

V. G. M. G. G. F.

Carissime sorelle in Gesù Cristo

Vi scrivo, ma al leggere di queste poche poche righe della bontà del Signore ispiratemi io non farò già più parte personalmente alla nostra cara comunità di quaggiù. Mi rivolgo adunque a voi mie care sorelle esponendovi le seguenti mie disposizioni e sentimenti che la vostra carità mi farà grazia di accettare.

Primieramente domando di cuore perdono a tutte di quanto posso essermi stata occasione o di non buon esempio o di pena, sia come superiore sia come sorella.

Lascio a tutte questi ricordi. Osservanza della nostra santa Regola. Carità vicendevole tra voi e di fare ogni cosa a maggior gloria di Dio. Giuste sono le pratiche che ho

sempre in modo speciale amate e che di cuore  
desidero segnando nella vostra cara comunità  
accioché sia sempre benedetta da Dio e protet-  
ta dal nostro scapio Padre San Francesco e  
dalle nostre gloriose Madri Chiara e Santa  
Veronica.

L'avis del mio trapasso sia di quelle sem-  
plice parole (che vi prego per amor di  
Dio di non aggiungere di più) suor Maria  
Francesca di Gesù non e più Dio la chiamò a  
se, pregate per l'anima sua.

La mio salma sia sepolta in mezzo ai miei cari  
pareri.

Recomando a chi prenderà lo spoglio di tutti  
gli scritti a me diretto la distruzione senza  
leggerli quelli che saranno segnati riservata

confidenza.

Pregando su tutto la benedizione e la pace  
del Signore vi saluto aspettandovi in cielo

Nel Signore vostra affm. sorella  
Suor Maria Francesca di Gesù Fr. Luzzi